

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 054/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONEProtocollo **PC/2015/6195** del **21/05/2015****Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO
PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNA**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco****Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato****Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna****All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE****All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po****Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa****All' Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna****Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale****Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica****Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli****Al 118 Emilia-Romagna****Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA****Al Capo compartimento viabilità ANAS E45**

EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**Alla società TPER**

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera**Al Compartimento Regionale Polizia Stradale****All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna****Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna****All' Aeronautica Militare**

RINAM - POGGIO RENATICO

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato diBOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna****All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna****Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna****Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna****Alla FEDERVAB****A HERA SPA****A IREN Emilia S.p.A.**

REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA**Al RID - Registro Italiano Dighe****Alla sede regionale ADN Kronos****Alla sede regionale AGENZIA DIRE****Alla sede regionale ANSA****Alla Protezione Civile**REGIONE LIGURIA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE MARCHE
REGIONE PIEMONTE
REGIONE TOSCANA
REGIONE VENETO
REPUBBLICA DI SAN MARINO**Ai Consorzi di Bonifica**BURANA
EMILIA CENTRALE
PARMENSE
PIACENZA
PIANURA DI FERRARA
RENANA
ROMAGNA
ROMAGNA OCCIDENTALE
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO**Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo****Al responsabile del CREMM Bologna****LORO SEDI .**La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

*La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.**Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 054/2015
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: venerdì, 22 maggio 2015 alle ore 00:00
 Periodo validità: 36 ore; fino a sabato 23 maggio 2015 alle ore 12.00
 Eventi: **CRITICITA' IDRAULICA; VENTO; STATO DEL MARE; CRITICITA' IDROGEOLOGICA**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
	A	■							■	■ ■
	B	■						■	■	■ ■
	C	■							■	■ ■
	D	■						■		■ ■
	E	■							■	■
	F	■								■
	G								■	■
	H								■	■

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Bollettino Attenzione Meteorologica	1036/CF	20/05/2015
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	1037/CF	21/05/2015
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Avviso Criticità Idrogeologica	PC.2015.6174	21/05/2015

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Dalle 00:00 di venerdì 22 maggio 2015 fino a tutta la mattina dello stesso giorno, il transito di un minimo depressionario sul Mare Tirreno richiamerà correnti d'aria da Nord-Est con rinforzi del vento che interesseranno il mare, il settore costiero e i rilievi appenninici, con vento medio di intensità prevista tra 30-35 nodi (60-70 km/h) e raffiche fino a 45 nodi (circa 90 km/h).

Le precipitazioni a carattere prevalentemente temporalesco saranno diffuse sulla regione, con valori medi areali intorno a 50 mm sulle zone di allertamento B, C ed E e superiori a 60 mm sulla zona di allertamento A. Sui rilievi centro-orientali sono previsti localmente quantitativi maggiori di 70 mm. Nelle zone d'allertamento A, B, C e D si potranno manifestare innalzamenti dei livelli idrometrici con conseguenti fenomeni di propagazione delle piene fino al superamento della soglia 2.

I fenomeni proseguiranno nella giornata di sabato sul settore centro-orientale con attenuazione nel corso del pomeriggio-sera.

Il mare sarà molto mosso, con altezza stimata dell'onda fino a 2,5 metri e attenuazione del moto ondoso nella giornata di Sabato.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Si potranno verificare rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani e fenomeni localizzati di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, cadute massi e scorrimento superficiale delle acque, che potrebbero causare danni ad edifici, alle reti di servizi ed alla viabilità.

Si potranno verificare fenomeni di allagamento localizzato per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico secondario e urbano con conseguenti allagamenti di sottopassi, cantine, terreni agricoli o zone depresse.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 054/2015**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE****In particolare: VENTO**

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati, ecc..) e ad impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari, ecc..).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume. Possono verificarsi sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

STATO DEL MARE: possono verificarsi mareggiate con fenomeni di erosione costiera e possibile interessamento degli stabilimenti balneari.

Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Potranno verificarsi situazioni di particolare criticità nelle aree maggiormente interessate dopo l'evento del 5-6 febbraio 2015.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili sul portale web della Protezione Civile regionale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

A tutti gli Enti impegnati nei lavori di ripristino dei danni o di riduzione delle criticità in seguito agli eventi citati del 5-6 febbraio e del mese successivo, si raccomanda di monitorare attentamente l'evolversi dei fenomeni al fine di garantire la permanenza delle necessarie condizioni di sicurezza.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare l'allegato "Consigli alla Popolazione" alla nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" all'indirizzo <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali/allegatitemporali.pdf>.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 054/2015***ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE***

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

In particolare si raccomanda di non accedere a moli, dighe foranee e argini.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39